



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE – Ufficio IV

RETE D'**A**MBITO
CAMPANIA **A**V**003**

PIANO **T**RIENNALE
FORMAZIONE **P**ROFESSIONALE
DOCENTI

PROGETTI FORMATIVI DI CUI AL DECRETO
USR CAMPANIA N° 1237 DEL 23/11/2016 E 1332 DEL 05/12/2016
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ
PREVISTE DAL DM 797/2016

TRIENNIO
2016/2019

1. PREMESSA

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti. Il comma n° 124 la definisce “obbligatoria, permanente e strutturale”. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione.

La Circolare Ministeriale (AOODPIT.REG UFF. 0000035 del 0701/2016) di riferimento, concernente *“le indicazioni e gli orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”*, delinea alcune coordinate utili a collocare le proposte delle scuole per la formazione del quadro evolutivo della formazione in servizio determinato dalla legge 107 ai commi 121-125.

Dalla circolare si evince che la formazione strutturalmente è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. La sua elaborazione, a partire dall'esercizio finanziario 2016, sta offrendo a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse per accompagnare le politiche formative d'Istituto e di territorio.

L'apprendimento lungo tutto l'arco della vita costituisce un principio valido per tutte le categorie professionali ed assume una valenza anche maggiore per il personale docente, tenuto a formare ed educare le generazioni del futuro. L' esigenza di adeguare la scuola al clima di cambiamento che contraddistingue la società e la realtà territoriale richiede l'impiego di nuove metodologie didattiche di insegnamento e sistemi di valutazione coerenti con il contesto didattico ed educativo di apprendimento che è in veloce trasformazione; è necessaria perciò l'acquisizione di una cultura digitale di base, solida, che arricchisca una professionalità flessibile e polivalente. È importante, inoltre, incentivare il lavoro in *équipe* che dovrebbe sviluppare le metodologie e l'attitudine al lavoro d'insieme. La proposta culturale nel sostenere o attuare determinate attività di formazione e aggiornamento cerca di considerare le diverse esperienze ed esigenze didattiche a partire dal contesto fenomenologico di riferimento. Il docente deve dunque apprendere, in particolare, metodologie comunicative migliori per rapportarsi con una realtà in sempre più rapida trasformazione, che guarda con apprensione al momento, in cui è tenuto conto anche della delicata scelta tra studio e lavoro.

2. LA RETE D'AMBITO AV003

La neo-costituita Rete d'Ambito AV003 è composta da scuole dell'Alta Irpinia che rappresentano i tre gradi d'istruzione e hanno come **capofila l'Istituto di Istruzione Superiore “F. De Sanctis” di Sant'Angelo dei Lombardi**.

La Rete s'innesta in una realtà territoriale marginale, lontana dai grandi centri e deprivata sul piano economico di tutti quei servizi, che nelle città rappresentano un essenziale riferimento di sviluppo tecnologico-sociale.

Questi elementi di criticità non hanno intaccato minimamente la passione e l'attenzione nei confronti delle potenzialità del contesto territoriale, fatto di storia, tradizioni, cultura, risorse ambientali ancora integre, anzi,

hanno permesso, alla Rete AV003, di avviare una cooperazione efficiente ed efficace per affrontare, le criticità comuni emerse dai vari RAV di riferimento.

La Rete risulta così costituita:

ISTITUTI AFFERENTI ALLA RETE DI SCUOLE DELL'AMBITO AV0003	
Istituto Comprensivo "G. Palatucci" Montella	IISS "F. De Sanctis" Sant'Angelo dei Lombardi IISS "E. Fermi" Vallata Istituto Omnicomprensivo Lacedonia ISIS "L. Vanvitelli" Lioni IISS "A.M. Maffucci" Calitri IISS "R. D'Aquino" Montella IISP "R. Schettino" Frigento
Istituto Comprensivo "Criscuoli" Sant'Angelo d.L.	
Istituto Comprensivo "G. Pascoli" Vallata	
Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" Caposele	
Istituto Comprensivo "N. Iannaccone" Lioni	
Istituto Comprensivo "A. Manzi" Calitri	
Istituto Comprensivo "G. Pascoli" Frigento	
Istituto Comprensivo "T. Tasso" Bisaccia	
Istituto Comprensivo "Padre Pio" San Sossio B.	
Istituto Comprensivo "J. Kennedy" Nusco	
Istituto Comprensivo "A. Di Meo" Volturara Irpina	

Scuola polo per la formazione: Istituto Comprensivo "G. Palatucci" di Montella.

Gruppo di coordinamento Dirigenti scolastici e referenti per la formazione dei seguenti istituti	
Istituto Comprensivo G. Palatucci di Montella	IISS "F. De Sanctis" Sant'Angelo dei Lombardi
Istituto Comprensivo "Criscuoli" Sant'Angelo d. L.	IISS "R. D'Aquino" Montella
Istituto Comprensivo "N. Iannaccone" Lioni	Istituto Omnicomprensivo Lacedonia
Istituto Comprensivo "A. Di Meo" Volturara Irpina	

In considerazione della vastità territoriale d'ambito, del numero eccessivo di docenti ai quali rivolgere la formazione e della diversità dei vari ordini di scuola, è emersa la necessità di suddividere la Rete d'Ambito, per facilitare la progettazione, la realizzazione dei moduli formativi, il monitoraggio e la rendicontazione, in tre sottoreti di intervento. Dagli incontri effettuati presso la scuola polo di Rete (AMBITO AV003), infatti, è emersa l'opportunità, dopo aver condiviso i fabbisogni formativi, di dover semplificare le modalità di erogazione dell'offerta formativa attivando un tipo di pianificazione organizzativa flessibile e maggiormente efficace, per cui sono stati individuati come scuole capofila di sottorete i seguenti istituti: I.I.S.S. "F. DE SANCTIS"(Sant'Angelo dei Lombardi), che si occuperà della formazione specifica rivolta ai docenti di scuola secondaria di secondo grado, e gli Istituti Comprensivi "CRISCUOLI" (Sant'Angelo dei Lombardi) e "PALATUCCI" (Montella) che rivolgeranno la formazione agli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Reti di scopo		
“Insieme in form@zione”	“Alta Irpinia”	“Insieme per una scuola di qualità”
Istituto Comprensivo “G. Palatucci” Montella (snodo formativo)	Istituto Comprensivo “Criscuoli” Sant’Angelo dei Lombardi (snodo formativo)	IISS “F. De Sanctis” Sant’Angelo dei Lombardi (snodo formativo)
Istituto Comprensivo “A. Di Meo” Volturara Irpina	Istituto Comprensivo “G. Pascoli” Vallata	IISS “E. Fermi” Vallata
Istituto Comprensivo “J. F. Kennedy” Nusco	Istituto Comprensivo “F. De Sanctis” Caposele	ISIS “L. Vanvitelli” Lioni
Istituto Comprensivo “A. Manzi” Calitri	Istituto Comprensivo “N. Iannaccone” Lioni	IISS “A.M. Maffucci” Calitri
	Istituto Comprensivo “G. Pascoli” Frigento	IISS “R. D’Aquino” Montella
	Istituto Comprensivo “T. Tasso” Bisaccia	Istituto Omnicomprensivo Lacedonia
	Istituto Comprensivo “Padre Pio” San Sossio Baronia	
	IISP “R. Schettino” Frigento	

3. RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Ogni istituto scolastico afferente alla Rete ha condotto al proprio interno una rilevazione per definire le macroaree formative correlate alle priorità del RAV, del PDM e del PTOF, al fine di elaborare un piano di attività da confrontare e condividere all’interno della Rete.

Dalla suddetta fase di raccolta e confronto emerge il quadro sintetico di seguito riportato:

RILEVAZIONE FABBISOGNO PRIORITÀ DI FORMAZIONE	I.C.	I.I.S.S.	TOTALE
1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;	370	148	518
2. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;	262	165	427
3. Inclusione e disabilità;	174	23	197
4. Valutazione e miglioramento	156	24	180
5. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	85	20	105
6. Competenze di lingua straniera	17	63	80
7. Scuola e lavoro	1	75	76
8. Autonomia organizzativa e didattica	30	11	41
9. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	25	7	32

4. SINTESI DEGLI OBIETTIVI, DELLE RISORSE E DELLE OPPORTUNITÀ DELLA RETE

Con riferimento alle più recenti indicazioni normative, nell'ambito delle competenze digitali di base, e in base a quanto previsto dall'Agenda Digitale Europea (DAE) "Enhancing digital literacy, skills and inclusion", sono stati definiti i seguenti obiettivi primari di intervento:

- ✓ realizzare la cittadinanza digitale: accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale;
- ✓ realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della Rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività.

Gli interventi di azione nazionali, in linea con le finalità della nostra Rete, mirano a coinvolgere un numero ampio di docenti impegnandoli in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale che li veda soggetti attivi nella scelta delle migliori esperienze formative, da conoscere e da valorizzare, mettendo loro a disposizione un repertorio di metodologie innovative (laboratori, *workshop*, ricerca-azione, *peerreview*, comunità di pratiche, *social networking*, mappatura delle competenze, ecc.) finalizzate alla predisposizione di innovativi processi educativi sui seguenti temi strategici:

- ✓ competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- ✓ competenze linguistiche;
- ✓ inclusione, disabilità, integrazione, per lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale;
- ✓ potenziamento delle competenze di base;
- ✓ valutazione orizzontale e verticale finalizzata al graduale miglioramento dell'offerta formativa.
- ✓ Valorizzazione del curricolo verticale come sistema di coerenze in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo fra i diversi segmenti scolastici definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo;
- ✓ potenziamento delle azioni di orientamento e di didattica mista di alternanza scuola lavoro

Obiettivo prioritario della Rete è quello di realizzare un percorso di attività, scaturite da un'attenta analisi dei bisogni formativi di docenti e studenti e dalle indicazioni emerse dalla sintesi dei piani di miglioramento e degli obiettivi di processo delle singole scuole, finalizzato a fronteggiare il "gap" comunicativo tra docenti e discenti, dovuto principalmente al contrasto tra l'approccio argomentativo, strutturato, deduttivo dell'insegnamento tradizionale e le logiche di ipertestualità, reticolarità, autonomia esplorativa, che animano gli studenti.

Il percorso innovativo è volto, dunque, a stimolare una nuova riflessione sul fare didattico, nell'ottica della condivisione delle strategie didattico-formative e della realizzazione di curricoli verticali che garantiscano la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, per rendere gli studenti protagonisti nella costruzione delle proprie competenze.

La progettualità muoverà, pertanto, sviluppando vari settori di intervento, già individuati nei vari RAV, PDM e PTOF, migliorando la fruibilità della tecnologia della comunicazione sia a livello strutturale, sia a livello di competenze digitali a favore di tutti quei soggetti che intervengono nell'azione didattica, alunni - docenti - genitori - personale amministrativo, al fine di potenziare i seguenti obiettivi che afferiscono alle criticità comuni:

1. migliorare l'ambiente di apprendimento in termini di innovazione didattica e metodologica (CLIL, ASL, etc.) e di *setting* d'aula;
2. valorizzare le risorse umane attraverso attività di formazione mirata, finalizzata all'incremento dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica;
3. favorire l'elaborazione del curriculum verticale, la progettazione per competenza e la ricerca nel campo della valutazione e l'elaborazione di prove standardizzate;
4. sviluppare l'uso di metodologie didattiche inclusive.

Le singole istituzioni condivideranno sia risorse umane in termini di docenti esperti sulle aree di intervento, sia spazi e risorse tecnologiche e strumentali: auditorium, sistemi di videoconferenza, laboratori informatici, attrezzature tecnologiche e spazi attrezzati.

5. IDEA PROGETTUALE

Dalla disamina dei documenti emerge che le istituzioni scolastiche, per la loro azione di miglioramento, hanno individuato delle priorità e i relativi traguardi comuni che intendono perseguire.

Tali priorità sono riferite agli esiti degli studenti in ordine a:

- Risultati scolastici
- Risultati delle prove standardizzate
- Competenze chiave e di cittadinanza
- Risultati a distanza

Esse risultano finalizzate a:

- ✓ migliorare il successo formativo degli studenti e favorire l'acquisizione delle competenze previste dai documenti nazionali al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione;
- ✓ migliorare gli esiti scolastici all'interno delle classi, potenziando la didattica per competenze;
- ✓ migliorare gli esiti scolastici in uscita dal secondo ciclo, favorendo un agevole percorso universitario e un più facile e veloce inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ garantire pari opportunità formative a tutti, anche all'interno delle singole classi;
- ✓ migliorare i risultati di Italiano, Matematica e in lingua2 nelle prove standardizzate;

- ✓ promuovere la relazionalità positiva, l'inclusione, la socializzazione, l'integrazione, migliorando il comportamento degli studenti;
- ✓ concretizzare gli elementi fondanti del curricolo verticale in modo da realizzare un'autentica continuità metodologico – didattica – valutativa;
- ✓ aumentare il numero di studenti che seguono il consiglio orientativo;
- ✓ monitorare i risultati degli studenti a distanza durante il percorso di studi.

Tutte le azioni previste nel presente progetto sono innovative ed improntate alla metodologia della ricerca-azione e saranno indirizzate, attraverso il supporto di consulenti esperti, a consentire di mettere a punto degli strumenti, ad elaborare ipotesi di azione, a definire obiettivi strategici che puntino a produrre dei cambiamenti nell'apporto metodologico-didattico e nella diffusione dei risultati delle diverse fasi della ricerca e della sperimentazione fra tutti i docenti della rete.

Ciascun docente diviene dunque un attore-ricercatore nell'ambito del processo che lo coinvolge, sia nella fase teorica propedeutica all'azione, sia nella fase operativa di applicazione nel contesto classe.

I risultati attesi si sostanziano in:

- ripensamento delle metodologie didattiche a favore di strategie innovative con positive ricadute sulla motivazione, sugli apprendimenti degli alunni;
- revisione del setting d'aula allo scopo di implementare la didattica laboratoriale e la ricerca-azione;
- incremento del numero dei docenti che attivino sperimentazione e innovazione didattica anche mediante l'utilizzo delle ICT;
- condivisione generalizzata degli strumenti di progettazione e valutazione;
- produzione e divulgazione di materiali didattici prodotti nel corso delle sperimentazioni;
- diffusione e socializzazione delle buone pratiche.

Partendo dalle esigenze formative espresse, saranno implementate azioni formative di primo livello, rivolte a tutti i docenti, ed una formazione di secondo livello destinata alle figure di sistema.

Il Piano si compone di *Unità Formative* secondo la seguente articolazione:

1. Attività seminariale affidata ad esperti per lo sviluppo delle varie macro-aree
2. Attività laboratoriali
3. Autoformazione

6. QUADRO DI SINTESI DELLE UNITÀ FORMATIVE DA ATTIVARE NELL’A.S. 2016-17

Si riporta di seguito il quadro sinottico delle Unità Formative programmate per il corrente anno scolastico, strutturate in modo dettagliato nei Piani delle Reti di scopo.

Esigenze formative emerse dalla rilevazione dei bisogni	Area tematica (macroarea)	Istituzioni scolastiche coinvolte	Unità formative programmate a. s. 2016-2017	Risultati attesi
Priorità 1	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (formazione di I livello)	tutte	<p>Rete “Insieme in form@zione”</p> <p>U.F.1/U.F.2 (l’U.F. sarà replicata su due sedi): Saperi disciplinari e didattica per competenze Durata 24 h Destinatari: n. 60 docenti di scuola dell’infanzia, primaria e sec. I grado. Modalità di svolgimento: seminariale/laboratoriale Sede delle attività in presenza: I.C. “A. Di Meo” di Volturara (U.F.1) I.C. “A. Manzi” di Calitri (U.F.2)</p> <p>Rete “Alta Irpinia”</p> <p>U.F.1 : Progettare, valutare e certificare per competenze. Durata 24 h Destinatari: n. 125 docenti (18 ca. per istituto) di scuola primaria e sec. I grado. Modalità di svolgimento: seminariale/laboratoriale Sede delle attività in presenza I.C “ G.Pascoli” Frigento</p>	<p>Miglioramento delle competenze dei docenti rispetto a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ progettazione e utilizzo della didattica per competenze nella pratica didattica quotidiana ▪ progettazione a ritroso ▪ elaborazione di prestazioni autentiche

			<p>U.F.2 : Gioco e didattica per la scuola dell'infanzia Durata 12 h Destinatari: n. 150 docenti (18 ca. per istituto) di scuola dell'Infanzia Modalità di svolgimento: seminariale Sede delle attività in presenza: I.C. "F. De Sanctis" di Caposele</p> <p>U.F.3 : Progettare il curricolo verticale. Durata 12 h Destinatari: n. 125 docenti (20 ca. per istituto) di scuola primaria e sec. I grado. Modalità di svolgimento: seminariale Sede delle attività in presenza I.C. "N. Iannaccone" Lioni</p> <p>Rete "Insieme per una scuola di qualità"</p> <p>U.F.1/U.F.2 (l'U.F. sarà replicata su due sedi): Laboratorio di didattica Durata 24 h Destinatari: n. 50/100 docenti di scuola sec. II grado. Modalità di svolgimento: seminariale/laboratoriale Sede delle attività in presenza: I.I.S.S. "R. D'Aquino" – Montella (U.F.1) Istituto Omnicomprensivo – Lacedonia (U.F.2)</p>	
--	--	--	---	--

<p>priorità 2</p>	<p>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (formazione di I livello)</p>	<p>tutte</p>	<p>Rete “Insieme in form@zione”</p> <p>U.F.1 : Innovazione didattica e tecnologie digitali Durata 24 h Destinatari: n. 60 docenti di scuola dell’infanzia, primaria e sec. I grado. Modalità di svolgimento: seminariale/laboratoriale Sede delle attività in presenza I.C “J. Kennedy” Nusco</p> <p>Rete “Alta Irpinia”</p> <p>U.F.1/U.F.2 (l’U.F. sarà replicata su due sedi): Risorse ed ambienti tecnologici per l’apprendimento Durata 24 h Destinatari: n. 125 docenti (18 ca. per istituto) di scuola primaria e sec. I grado. Modalità di svolgimento: seminariale/laboratoriale Sede delle attività in presenza: I.C. “Criscuoli” di Sant’Angelo dei Lombardi (U.F.1) I.C. “Pascoli” di Vallata/ I.C San Sossio Baronia (U.F.2)</p> <p>Rete “Insieme per una scuola di qualità”</p> <p>U.F.1/U.F.2 (l’U.F. sarà replicata su due sedi): Didattica digitale Durata 24 h Destinatari: n. 50/100 docenti di scuola sec. II grado.</p>	<p>Miglioramento delle competenze dei docenti rispetto a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica ▪ Costruzione di contenuti digitali per la didattica ▪ Documentazione dell’attività didattica e diffusione di buone pratiche.
-------------------	--	--------------	---	--

			<p>Modalità di svolgimento: seminariale/ laboratoriale Sede delle attività in presenza: I.I.S.S. "F. De Sanctis" – S. Angelo dei Lombardi (AV) (U.F.1) I.I.S.S. "A. M. Maffucci" – Calitri (AV) (U.F.2)</p>	
priorità 3	<p>Valutazione miglioramento (formazione di I livello)</p>		<p>Rete "Insieme in form@zione"</p> <p>U.F.1 : Valutazione e certificazione delle competenze. Durata 24 h Destinatari: n. 50 docenti di scuola dell'infanzia, primaria e sec. I grado. Modalità di svolgimento: seminariale/laboratoriale Sede delle attività in presenza I.C "G. Palatucci" Montella</p>	<p>Miglioramento delle competenze dei docenti rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione di prove per la valutazione di competenze specifiche ▪ Costruzione di rubriche di valutazione
Bisogni specifici condivisi	<p>Inclusione e disabilità (formazione di I livello)</p>		<p>Rete "Alta Irpinia"</p> <p>U.F.1 : Risorse ed ambienti tecnologici per una didattica inclusiva (H, BES, DSA). Durata 24 h Destinatari: n. 125 docenti (18 ca. per istituto) di scuola dell'infanzia, primaria e sec. I grado. Modalità di svolgimento: seminariale/laboratoriale Sede delle attività in presenza I.C. "Tasso" Bisaccia</p>	<p>Miglioramento delle competenze dei docenti rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di percorsi di insegnamento /apprendimento con il supporto delle tecnologie per la didattica inclusiva. ▪ Predisposizione di ambienti d'apprendimento dinamici e integrati.

Bisogni specifici condivisi	Valutazione e miglioramento (formazione di II livello)	tutte	U.F.1 : Dal RAV al PdM Durata 24 h Destinatari: n. 40 docenti (2/3 per ciascun istituto dell'ambito) Modalità di svolgimento: seminariale/laboratoriale Sede delle attività in presenza I.C. "G. Palatucci" Montella – scuola polo per la formazione	Miglioramento delle competenze dei docenti componenti il NIV rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> • analisi e interpretazione di dati • gestione di processi di autovalutazione • pianificazione e controllo di percorsi di miglioramento.
-----------------------------	--	-------	---	---

7. QUADRO DI SINTESI DELLE UNITÀ FORMATIVE DA ATTIVARE - AA.SS. 2017-19

SOTTORETI DI SCOPO	AREA TEMATICA (MACROAREA)	PROSPETTIVE TRIENNALI DI FORMAZIONE A.S. 2016-2017
--------------------	---------------------------	--

"Insieme in form@zione"	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Azioni formative sui seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ programmazione "a ritroso" e progettazione di curricoli per competenze; ✓ metodologie di didattica attiva: cooperative learning, learning by doing, flipped classroom.
	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Azioni formative sui seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ innovazione didattica; ✓ pensiero computazionale; ✓ creatività digitale e robotica educativa.
	Valutazione miglioramento	Azioni formative sui seguenti contenuti relativi alla valutazione didattica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ valutazione formativa e sommativa; ✓ fasi, metodi e strumenti della valutazione; ✓ compiti di realtà e valutazione autentica; ✓ rubriche di valutazione; ✓ valutazione e certificazione delle competenze.
	Integrazione, competenze di	Azioni formative sui seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ cittadinanza globale;

	cittadinanza e cittadinanza globale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ cittadinanza attiva e diritti del cittadino; ✓ promozione e valutazione delle competenze di cittadinanza; ✓ gestione della classe in un contesto multiculturale;
--	-------------------------------------	--

“Alta Irpinia”	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione sulle dinamiche relazionali, per la gestione del gruppo classe e per le relazioni nell'ambito dell'organizzazione e nei rapporti con i genitori. ✓ Corsi di formazione per l'infanzia: per una riattualizzazione del metodo Montessori. ✓ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. ✓ Formazione e aggiornamento DIDATTICA LUDICA materiale didattico tradizionale e software ludico-didattico: Il ciclo di lezioni dimostrative in classi campione
	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corsi di formazione per l'innovazione didattica e organizzativa ✓ FSE - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. ✓ Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi”. I corsi progettati creeranno attività formative utili per un impiego consapevole dei linguaggi multimediali e dell'integrazione tra risorse cartacee e digitali in una logica di modularità e flessibilità, in risposta ai livelli differenziati, base ed avanzato, dei bisogni formativi e in collaborazione con l'Animatore digitale delle Istituzioni Scolastiche italiane. ✓ Pillole formative sul modello <i>Moodle</i>: azione, condivisa con Irpiniarete.eu, consiste nella pubblicazione e messa a disposizione on line sul portale valorizzadocenti.it di lezioni effettuate con metodologie innovative, costruite e condivise da esperti o da docenti interni degli istituti in rete. Punto di partenza di questa strategia di condivisione saranno le lezioni effettuate con le metodologie del <i>debate</i> e del <i>games construction based learning</i> in corso di sperimentazione presso il nostro I.C.
	Valutazione miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione e aggiornamento professionale in materia di orientamento e risultati a distanza.

	Inclusione e disabilità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Formazione e aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive ✓ Formazione sulla didattica e metodologia BES. Formazione e aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.
	Competenze sulle responsabilità e i doveri dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione sulle responsabilità professionali dei docenti: culpa in vigilando e culpa in educando.
	Competenze sempre più specifiche in materia di prevenzione e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corso di formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgvo 81/2008, per tutto il personale della scuola. ✓ Corso di prima sicurezza sulle manovre per la disostruzione delle vie aeree.

<i>“Insieme per una scuola di qualità”</i>	Competenze in lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'esigenza di una capillare formazione dei docenti nella lingua inglese è ormai più che un auspicio, ma si configura come un obbligo, per adottare scelte didattiche in modalità CLIL. In tale ottica sarebbe nostra intenzione attivare un congruo numero di corsi di lingua inglese per garantire ad un adeguato numero di docenti il graduale raggiungimento del livello B2, propedeutico all'attivazione della didattica in modalità CLIL.
	Scuola e Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ✓ In questo settore che pone dubbi procedurali, disparità organizzative nelle scuole, è diffusamente avvertita l'esigenza di una formazione che parta dalla progettazione dei percorsi per giungere alla realizzazione ed alla valutazione degli stessi. È auspicabile creare un sistema coeso in tale area formativa per tutti gli istituti della Rete.
	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	<ul style="list-style-type: none"> ✓ È impegno prioritario dei docenti che operano negli istituti superiori della Rete quello di programmare in senso uniforme un'azione didattica volta a promuovere le competenze. A ciò si aggiunge la volontà di definire strumenti di valutazione comuni per uniformare i livelli degli studenti e pensare anche all'organizzazione di certificazioni in Rete.

	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ È intenzione comune quella di offrire una formazione diffusa per un utilizzo opportuno dei nuovi dispositivi a supporto della professione docente e della gestione della classe. ✓ L'utilizzo di dispositivi tecnologici di ultima generazione favorisce una didattica sempre più aperta ai modelli internazionali, innovativa e globale. Inoltre favorisce un avvicinamento generazionale, abbattendo quel gap di cui abbiamo detto nella premessa del presente Piano.
Tutti gli istituti dell'ambito	Valutazione e miglioramento (FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO)	<p>Destinatari: NIV, FF.SS., Staff</p> <p>Percorsi di formazione finalizzati a migliorare le competenze dei docenti relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ progettazione ✓ coordinamento e gestione di gruppi di lavoro, ✓ documentazione ✓ coordinamento e gestione di attività di sperimentazione didattica. <p>La formazione di II livello è orientata alla costituzione di un team di riferimento di AMBITO che pianifichi e coordini le attività di formazione, aggiornamento e sperimentazione degli istituti dell'ambito AV0003.</p>

8. MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO

Il monitoraggio del Piano avverrà mediante la predisposizione di un sistema di raccolta delle informazioni e dei dati quantitativi e qualitativi, allo scopo di:

- seguirne lo sviluppo;
- registrare gli scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto è stato previsto;
- rilevarne le criticità per apportare i necessari correttivi.

Il processo di valutazione che si prevede di attuare si svilupperà attraverso una valutazione "ex-ante", finale, "ex-post".

I dati raccolti attraverso le azioni di monitoraggio che saranno considerati in fase di valutazione "ex-ante", si riferiscono ai seguenti indicatori:

- grado di raccordo delle iniziative formative con il tipo di scuola di provenienza e le aspettative dei docenti destinatari;
- adeguatezza degli obiettivi didattici, della struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di riferimento;

- adeguatezza delle risorse umane e tecniche che si prevedono di utilizzare e loro affidabilità.

In fase di valutazione finale saranno valutati gli elementi qualitativi (attraverso la somministrazione di questionari di gradimento) e quantitativi del percorso effettuato.

In fase di valutazione "ex-post", quindi a corso ormai terminato (su un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo), gli aspetti che saranno rilevati sono:

- il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite ("trasferibilità");
- la variazione (nel senso desiderato) dei parametri di prestazione sui quali si intendeva incidere tramite l'attività di formazione.

Le azioni di monitoraggio dei singoli moduli sono affidate ai tutor interni. Il monitoraggio conclusivo di sintesi è affidato ad una specifica figura individuata con selezione interna alla scuola capofila.

9. MATERIALI PRODOTTI

Gli esperti esterni, gli esperti informatici, i tutor e gli stessi corsisti si impegneranno a mettere a disposizione della rete i documenti condivisi e quelli prodotti all'interno della fase di training laboratoriale.

10. SINTESI DEGLI ORIENTAMENTI E DELLE MODALITÀ OPERATIVE DELLA FORMAZIONE DOCENTI AMBITO CAMPANIA 003

Verbale n° 4 del 27 marzo 2017 - gruppo di coordinamento Dirigenti Scolastici

- 1) Le scuole dell'ambito stabiliscono concordemente che l'obbligatorietà della formazione può essere assolta mediante la partecipazione ad unità formative per un totale di 25 ore (anche divise in sottomoduli es. 12+13, 15+10) e comunque promosse dalle Istituzioni Scolastiche, dalle Istituzioni Universitarie o Enti accreditati MIUR di cui all' art.1 commi 5-6 Direttiva n.170/2016 purché coerenti con gli obiettivi, le tematiche e le finalità del presente piano d'ambito.
- 2) I moduli, per essere riconosciuti, devono essere frequentati per almeno i $\frac{3}{4}$ della loro durata. L'attestazione, pur documentando le competenze e le conoscenze acquisite dal docente, riporterà comunque solo le ore di effettiva presenza.
- 3) Le modalità formative riconosciute sono l'attività in presenza, quella on-line, la laboratoriale, e quelle di ricerca-azione di gruppo.
- 4) E' riconosciuta la piena validità della modalità formativa on line purché la fruizione dei moduli sia tracciabile e documentabile cronologicamente.
- 5) La formazione in materia di sicurezza ai sensi del D.Lvo 82/2008 non viene computata all'interno del monte delle 25 ore, essendo di per sé stessa finalizzata ed obbligatoria.
- 6) Le attività di autoformazione sono validabili purché si configurino come attività di ricerca-azione programmata e deliberata dal Collegio docenti, coerentemente con gli obiettivi, le tematiche e le

finalità del presente piano d'ambito. Dette attività svolte all'interno di gruppi di lavoro, devono prevedere la realizzazione di compiti autentici, lavori di progetto, prove strutturate, materiali operativi da utilizzare nelle classi, ricerche da condividere con la comunità scolastica. Al termine del percorso vi dovrà essere evidenza e documentazione delle competenze acquisite dai partecipanti e tracciabilità delle ore di lavoro. Per queste attività si stabilisce un tetto massimo validabile pari ad 1/3 del monte ore totale previsto.

- 7) I docenti partecipanti alle attività formative, al termine di ciascuna esperienza, sono tenuti alla compilazione di un questionario di gradimento progettato sulla base della "checklist" per la qualità prevista nel Piano di formazione docenti 2016-2019. La compilazione del questionario costituisce un vincolo all'effettivo rilascio dell'attestato di partecipazione da parte del soggetto che ha erogato la formazione.
- 8) L'attestazione finale è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate presso il MIUR ai sensi della Direttiva n.170/2016 andrà collegata al suddetto questionario di valutazione del percorso formativo, compilato dal docente. L'attestato conterrà informazioni relative agli obiettivi del percorso formativo, alla descrizione dei contenuti affrontati, delle metodologie, e ad eventuali prodotti utilizzati nella didattica.
- 9) La Formazione docenti Neoassunti di cui al DM 835/2015, in quanto formazione specifica e finalizzata, non rientra nel computo delle 25 ore annuali stabilite.
- 10) La formazione specifica dei docenti di religione cattolica attivata dalle Diocesi è valida e riconosciuta esclusivamente a loro beneficio ed è computabile nel monte ore previsto.
- 11) La formazione MIUR di cui al PNSD (D 851 e 435/2015 e Dm 762/2014) a beneficio dei docenti iscritti agli snodi formativi, del Team Innovazione digitale e dell'animatore digitale è valida a tutti gli effetti per il conseguimento del monte ore annuale.

RETE D'AMBITO AV003	LOGO	TIMBRO	FIRMA
<p>Il Ds della Scuola Capofila d'Ambito e della rete "Insieme per una scuola di qualità" (Prof. Giovanni Ferrante)</p>			<p>-----</p>
<p>Il Ds della Scuola Polo e della rete "Insieme in form@zione" (Prof. Damiano Rino De Stefano)</p>			<p>-----</p>
<p>Il Ds della Scuola Capofila Rete Primo Ciclo "Alta Irpinia" (Prof. Nicola Trunfio)</p>			<p>-----</p>